

DETERMINAZIONE n. 242 del 16 novembre 2021

Direzione

Oggetto: **Aggiudicazione mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. n. 120/2020, del servizio informatico di segnalazione di condotte illecite, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione (cd. Whistleblowing) – Triennio 2021/2023 – Ditta Tecnolink S.r.l. (CIG Z973368ECB)**

IL DIRETTORE

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012, istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la deliberazione n. 63 del 27 settembre 2017 con cui il Consiglio d’Ambito ha nominato l’Ing. Vito Belladonna quale Direttore di Atersir per anni 5 (cinque) a decorrere dal 1 ottobre 2017, ai sensi dell’art. 11, c. 2, della L.R. n. 23/2011;
- l’art. 183, commi 7 e 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 109 del 20 dicembre 2017;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 21 dicembre 2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;
- le determinazioni del Direttore n. 2 del 5 gennaio 2021, “Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2021-2023 – Assegnazione risorse finanziarie” e ss.mm. e n. 63 del 31 marzo 2021, “Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 – Approvazione parte Obiettivi, Performance e POLA 2021”;

visti inoltre:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed in particolare l’art. 107 che attribuisce ai dirigenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica fra la quale si annovera la responsabilità delle procedure di affidamento di contratti pubblici e l’art. 192 che dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione contenente il fine, l’oggetto, la sua forma e le clausole essenziali del contratto, nonché le modalità di scelta del contraente;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26/10/16 e successivi aggiornamenti;
- il D.L. n. 76/2020, conv. in Legge n. 120/2020, modificato dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77, ed in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a) che disciplina le procedure per l’affidamento diretto;
- l’art. 9 del *Regolamento per la disciplina dei contratti per l’acquisizione di servizi e forniture sotto soglia comunitaria* di ATERSIR, approvato con deliberazione di Consiglio di Ambito n. 55 del 11 dicembre 2020 secondo cui *per servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un’apposita*

autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale, di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività.

- l'articolo 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'art. 1, comma 449, della legge 296/2006 secondo cui le pubbliche amministrazioni sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo / qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- l'art. 1, comma 512 della L. 28 dicembre 2015, n. 208 per cui al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

richiamata la normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione:

- la L. 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»,
 - di introduzione dell'istituto giuridico del Whistleblowing;
 - di inserimento dell'art. 54-bis all'interno del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», prevedendo così un regime di tutela del dipendente pubblico che segnala condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro;
- il d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», che ha modificato l'art. 54-bis introducendo anche ANAC quale soggetto destinatario delle segnalazioni di whistleblowing;
- la L. 30 novembre 2017 n. 179, «Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato», che all'art. 1 «Modifica dell'articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti», riscrive integralmente l'art. 54-bis d.lgs. 165/2001:
 - ampliando l'ambito soggettivo di applicazione;
 - valorizzando il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nella gestione delle segnalazioni;
 - allargando il sistema generale di tutela e protezione del segnalante, che comprende la garanzia di riservatezza sull'identità, la protezione da eventuali misure ritorsive adottate dalle amministrazioni o enti a causa della segnalazione, nonché la qualificazione della segnalazione effettuata dal whistleblower come "giusta causa" di rivelazione di un segreto d'ufficio, aziendale, professionale, scientifico o industriale o di violazione del dovere di lealtà e fedeltà.
- le «Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del

d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)», emanate da ANAC con Deliberazione 469/2021, che tracciano gli accorgimenti da adottare per:

- dare effettiva attuazione alla disciplina;
- adempiere correttamente agli obblighi derivanti dalla disciplina di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, adeguato alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 tramite il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101);

visto il Regolamento Europeo 2016/679/UE “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”,

richiamati altresì:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato da ANAC con la Deliberazione n. 72/2013, che, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al Capitolo 3, prevede (punto 3.1.11) la “Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)”, dettando linee guida per l'applicazione dell'istituto da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 2001;
- la Deliberazione n. 831/2016 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016 in cui l'ANAC sottolinea la necessità che il “whistleblowing trovi posto e disciplina in ogni PTPC” e che “la segnalazione, ovvero la denuncia, sia “in buona fede”: ossia “effettuata nell'interesse dell'integrità della Pubblica Amministrazione; l'istituto, quindi, non deve essere utilizzato per esigenze individuali, ma finalizzato a promuovere l'etica e l'integrità nella Pubblica Amministrazione” (paragrafo 7.5)

dato atto che con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5/2021, è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia 2021-2023;

preso atto che:

- con circolare del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza prot. n. 4387 del 06 luglio 2016, l'Ente si è dotato di una procedura di segnalazione di illeciti nella pubblica amministrazione;
- la procedura succitata non fornisce la gamma completa di funzionalità rispondenti all'attuale normativa di settore;
- si rende pertanto necessario ottimizzare la gestione della sicurezza e snellire i processi, garantendo il recepimento della normativa;

ritenuto preferibile nonché opportuno progredire nella digitalizzazione dei servizi pubblici e semplificazione dei rapporti tra utenti e pubblica amministrazione nell'ottica della valorizzazione del patrimonio informativo pubblico;

atteso che, come evidenziato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, si rende necessario procedere all'acquisizione, per il triennio 2021/2023, di un servizio informatico di segnalazioni di illeciti nella pubblica amministrazione, utilizzabile come Web service;

considerato che, ai fini della tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, è necessario che il servizio in oggetto sia realizzato conformemente alle Linee guida ANAC, in maniera tale da:

- gestire le segnalazioni in modo trasparente attraverso un iter procedurale definito e comunicato all'esterno con termini certi per l'avvio e la conclusione dell'istruttoria;
- tutelare la riservatezza dell'identità del dipendente che effettua la segnalazione;

- tutelare il soggetto che gestisce le segnalazioni da pressioni e discriminazioni, dirette e indirette;
- tutelare la riservatezza del contenuto della segnalazione nonché l'identità di eventuali soggetti segnalati;
- consentire al segnalante, attraverso appositi strumenti informatici, di verificare lo stato di avanzamento dell'istruttoria;
- separare i dati identificativi del segnalante dal contenuto della segnalazione, prevedendo l'adozione di codici sostitutivi dei dati identificativi, in modo che la segnalazione possa essere processata in modalità anonima e rendere possibile la successiva associazione della segnalazione con l'identità del segnalante nei soli casi in cui ciò sia strettamente necessario;
- garantire l'anonimato dell'identità del segnalante se non nell'eventuale procedimento disciplinare a carico del segnalato: ciò a motivo del fatto che l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato come previsto dall'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. 165/2001;
- mantenere riservato, per quanto possibile, anche in riferimento alle esigenze istruttorie, il contenuto della segnalazione durante l'intera fase di gestione della stessa;
- ricevere e trattare in modo separato le segnalazioni provenienti da persone non dipendenti dell'ente;

dato atto che il servizio, oltre a tenere traccia delle operazioni eseguite, dovrà:

- offrire idonee garanzie a tutela della riservatezza, integrità e disponibilità dei dati e delle informazioni che attraverso questo verranno acquisiti, elaborati e comunicati secondo la procedura di gestione delle segnalazioni opportunamente stabilita dall'amministrazione;
- consentire, in particolare, l'adozione di protocolli sicuri e standard per il trasporto dei dati (ad esempio HTTPS) nonché l'utilizzo di strumenti di crittografia end-to-end per i contenuti delle segnalazioni e dell'eventuale documentazione allegata;
- consentire politiche di accesso ai dati (funzionari abilitati all'accesso, amministratori del sistema informatico);
- gestire al meglio la base dati delle segnalazioni anche nell'ottica di un'analisi sistematica che vada oltre le informazioni inerenti il singolo procedimento;
- permettere all'amministrazione di individuare un altro soggetto deputato a ricevere e gestire le segnalazioni insieme al Responsabile della prevenzione della corruzione;

tenuto conto altresì che il servizio che si intende acquistare:

- è parametrato anche sul numero dei dipendenti dell'Amministrazione e che per l'Agenzia è necessario considerare una proposta economica per un organico composto da minimo 25 e massimo 50 unità di personale dipendente;
- deve necessariamente prevedere l'accesso al servizio:
 - da parte di dipendenti di soggetti di diritto privato, sottoposti a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile;
 - da parte di lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica;

preso atto che:

- ai sensi della Legge n. 296/2006, ed in particolare, dell'art. 1 commi 449 e 450, l'Agenzia è tenuta a procedere all'acquisizione di beni e servizi per il suo funzionamento tramite gli strumenti di acquisizione centralizzata, quali Mercato Elettronico e Convenzioni, messi a disposizione da CONSIP o dall'Agenzia Intercent-ER, presso cui è regolarmente registrata;

- il Mercato elettronico della P.A. (MePA) è un mercato in cui le PP.AA. possono ricercare, confrontare ed acquisire i beni ed i servizi, per valori inferiori alla soglia comunitaria, proposti dalle aziende fornitrici abilitate a presentare i propri cataloghi sul sistema, creando fra loro un rapporto concorrenziale. Consip definisce in appositi bandi le tipologie di beni e servizi e le condizioni generali di fornitura, gestisce l'abilitazione e la registrazione dei fornitori delle Pubbliche Amministrazioni;
- una volta individuato il bene di interesse all'interno dei cataloghi del mercato digitale per la Pubblica Amministrazione, è possibile effettuare l'acquisto tramite Richiesta d'offerta, Ordine diretto oppure tramite Trattativa diretta;

considerato che non risultano Convenzioni Consip né Intercent-ER attive aventi ad oggetto servizi analoghi o comparabili con la procedura di segnalazione di illeciti;

acquisiti agli atti le proposte tecniche economiche dei seguenti operatori economici:

- Mediaconsult Srl, con sede a Barletta (BT), in via Palmitessa, 40 – 76121, C.F. e P.IVA 07189200723 (prot. n. 5772/2021);
- Ecoh Media Srl, con sede a Spoltore, Via Fellini, 2 – 65010, C.F. e P.IVA 01448300689 (prot. n. 5875/2021);
- Tecnolink Srl, con sede a Torino, in Via P. Bagetti, 10 – 10143, C.F. e P.IVA 07504810016 (prot. n. 5783/2021);

dato atto che:

- la proposta dell'operatore economico Tecnolink S.r.l. risulta pienamente rispondente ai requisiti succitati richiesti dall'Agenzia;
- il prezzo offerto per lo svolgimento delle attività in oggetto si ritiene congruo in considerazione della complessità del servizio richiesto e del numero di utenze previste;
- la ditta Tecnolink S.r.l. risulta presente:
 - sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MePA, Bando di abilitazione “Servizi”, Categoria “Servizi di supporto specialistico”;
 - sul catalogo Cloud Marketplace di AgID (Agenzia per l'Italia digitale), di esposizione dei servizi e infrastrutture qualificate per le amministrazioni pubbliche, con il servizio di gestione delle segnalazioni “Whistleblowing Intelligente”;

acquisito il CIG n. Z973368ECB per la procedura di cui all'oggetto

ritenuto opportuno:

- procedere all'acquisizione del servizio in oggetto tramite affidamento diretto, sulla base del capitolato allegato al presente atto, e ponendo a base di trattativa per la suddetta prestazione l'importo annuo di € 500,00 oltre a IVA, prevedendo la fornitura triennale del prodotto;
- prevedere, ai sensi dell'art 103 comma 12 del Dlgs 50/2016, la possibilità di non richiedere la garanzia definitiva subordinata ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

dato atto che:

- in data 12 ottobre 2021 mediante utilizzo MePA di Consip, è stata invitata a partecipare alla Trattativa Diretta n. 1862898 avente ad oggetto “Servizio informatico di segnalazione di condotte illecite” la ditta Tecnolink S.r.l., in quanto in possesso delle specifiche necessarie all'espletamento del servizio;
- le attività oggetto di trattativa sono quelle di cui al capitolato allegato al presente atto;

- l'importo posto a base di trattativa è stato quantificato in € 1.500,00 oltre ad IVA per tre anni;
- entro il termine utile, ossia le ore 18:00 del giorno 19 ottobre 2021, all'interno della piattaforma a seguito della Trattativa Diretta, è pervenuta l'offerta presentata dalla ditta Tecnolink S.r.l.;
- è stata verificata la documentazione amministrativa e si è acceduto all'offerta economica;
- viene constatato che l'operatore economico ha presentato un'offerta complessiva triennale di € 1.440,00 oltre ad IVA, pari ad € 316,80, per complessivi € 1.756,80;

ritenuto, pertanto, di procedere all'acquisizione del servizio in oggetto, affidando, per il triennio 2021/2023 il servizio informatico di gestione delle segnalazioni di condotte illecite, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione: "Whistleblowing Intelligente" alla ditta Tecnolink S.r.l., per € 1.756,80, IVA inclusa (CIG Z973368ECB), corrispondenti ad un importo annuo pari a € 480,00, oltre IVA al 22% pari a € 105,60, per un totale di € 585,60 € annuo per tre anni consecutivi, le cui prestazioni sono specificate nel capitolato allegato al presente atto;

ritenuto necessario assumere l'impegno di spesa a favore della ditta suindicata, per la fornitura su indicata, per un importo complessivo pari a € 1.756,80, IVA inclusa, sul bilancio di previsione 2021-2023, esercizio finanziario 2021, tenuto conto che, alla sottoscrizione dell'ordine, la ditta fatturerà l'intero importo;

acquisita agli atti la certificazione del possesso dei requisiti generali ex art. 80 da parte dell'operatore economico e la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;

verificata la regolarità contributiva a dell'operatore economico Tecnolink Srl, come risulta dal DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva, Prot. n. INAIL_29946262 del 08/11/2021, acquisito agli atti con prot. n. 10177/21 con scadenza della validità 04/03/2022;

verificato altresì che nel Casellario informatico ANAC non risultano cause ostative al contratto a carico dell'operatore economico suindicato;

ritenuto opportuno pertanto che il sottoscritto Ing Vito Belladonna in qualità di Direttore dell'Ente assuma il ruolo di RUP – Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, e altresì assuma il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto, in considerazione del fatto che risulta dotato del necessario livello di inquadramento giuridico e delle adeguate competenze professionali in relazione ai compiti per cui è nominato;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di aggiudicare e affidare in via diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020, conv. in Legge n. 120/2020, modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, per il triennio 2021-2023, alla ditta Tecnolink S.r.l., con sede a Torino, in Via P. Bagetti, 10 – 10143, C.F. e P.IVA 07504810016, la fornitura del servizio informatico di gestione delle segnalazioni di condotte illecite nell'interesse dell'integrità della pubblica

amministrazione: “Whistleblowing Intelligente”;

2. di dare atto che il CIG -Codice Identificativo Gara è Z973368ECB;
3. di dare atto che il sottoscritto, assume il ruolo di RUP della presente procedura di affidamento ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e altresì assuma il ruolo di direttore dell’esecuzione del contratto intervenendo nell’atto di stipula dello stesso che sarà sottoscritto in forma di scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell’art. 14, comma 2, lett. a) del Regolamento interno per l’acquisizione di servizi e forniture sotto soglia comunitaria richiamato in premessa;
4. di approvare il capitolato allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante contenente le condizioni contrattuali da applicare in corso di esecuzione del contratto e le prestazioni oggetto di obbligazione per l’affidatario della procedura in oggetto;
5. di dare atto che il soggetto fornitore del sistema informatico di segnalazioni di condotte illecite assume gli obblighi del "Responsabile del trattamento dei dati", ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, secondo le modalità definite nell’Accordo per il trattamento di dati personali allegato al capitolato di cui al punto 4. che precede;
6. di impegnare a favore della ditta “Tecnolink S.r.l.” la somma di € 1.440,00 oltre ad IVA al 22%, pari ad € 316,80, per un totale di € 1.756,80, per la fornitura triennale del servizio in oggetto, codice di bilancio 01 11 1 macro aggregato 03 “Acquisto di beni e servizi”, cap. 104012/00 “Licenze d’uso per software” dell’annualità 2021 del Bilancio di previsione 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dare atto che alla liquidazione della somma di cui al punto 6 si provvederà su presentazione di regolare fattura elettronica, da parte della ditta Tecnolink S.r.l., previo riscontro operato ai sensi dell’art. 184 del TUEL;
8. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
9. di trasmettere copia del presente provvedimento a
 - Lepida Scpa, all’attenzione della Dott. Anna Lisa Minghetti, Responsabile della protezione dei dati per l’Agenzia;
 - alla ditta Tecnolink S.r.l..

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna
(documento firmato digitalmente)

Allegato alla determinazione n. 242 del 16 novembre 2021

Oggetto: **Aggiudicazione mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. n. 120/2020, del servizio informatico di segnalazione di condotte illecite, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione (cd. Whistleblowing) – Triennio 2021/2023 – Ditta Tecnolink S.r.l. (CIG Z973368ECB)**

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMP. 346/2021 del 16 novembre 2021 per € 1.756,80 al codice di bilancio 01 11 1 macro aggregato 03 “Acquisto di beni e servizi”, cap. 104012/00 “Licenze d'uso per software” del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio finanziario 2021, a favore della ditta Tecnolink S.r.l..

Il Dirigente
Area Amministrazione e
Supporto alla Regolazione
Dott.ssa Elena Azzaroli
(*documento firmato digitalmente*)

Data di esecutività
Bologna, 16 novembre 2021

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO
INFORMATICO DI SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE, NELL'INTERESSE
DELL'INTEGRITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (CD.
WHISTLEBLOWING) – TRIENNIO 2021/2023
(CIG Z973368ECB)**

Premessa

Nel rispetto della Deliberazione ANAC 469/2021, l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (di seguito ATERSIR) intende procedere alla definizione di un sistema Web service di gestione delle segnalazioni, ovvero denunce, di condotte illecite di cui il lavoratore viene a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro.

ART.1 – STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante è l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, Via Cairoli 8/f 40121, Bologna, Codice fiscale: 91342750378.

ART.2 - OGGETTO DELLA FORNITURA E CONDIZIONI

Per la gestione delle segnalazioni di illeciti, effettuate nell'interesse dell'integrità dell'Agenzia e finalizzate a promuovere l'etica nell'Ente, con tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, Atersir intende avvalersi della specifica procedura informatica *Whistleblowing intelligente*.

1. La prestazione oggetto della fornitura, consiste in una piattaforma informatica Web service per l'acquisizione e gestione delle segnalazioni di illeciti, tale da:
 - consentire la gestione delle segnalazioni in modo trasparente attraverso un iter procedurale definito e comunicato all'esterno con termini certi per l'avvio e la conclusione dell'istruttoria;
 - presentare al segnalante l'informativa sul trattamento dei dati personali da parte dell'amministrazione ed eventualmente acquisire, già in fase di segnalazione, il consenso del segnalante a rivelare l'identità all'ufficio di disciplina;
 - identificare ogni segnalazione ricevuta mediante l'attribuzione di un codice univoco progressivo, registrando la data e l'ora di ricezione. Tali informazioni dovranno essere associate stabilmente alla segnalazione;
 - tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto della segnalazione, della documentazione ad essa allegata nonché dell'identità di eventuali soggetti segnalati, garantendo l'accesso a tali informazioni solo ai soggetti autorizzati e previsti nell'iter procedurale. Nel caso in cui l'accesso all'applicazione sia mediato da dispositivi firewall o proxy, l'amministrazione deve garantire la non tracciabilità del segnalante nel momento in cui viene stabilita la connessione anche mediante l'impiego di strumenti di anonimizzazione dei dati di navigazione (ad es. tramite protocollo di trasporto https e accesso mediato dalla rete TOR);
 - separare il contenuto della segnalazione dall'identità del segnalante;
 - rendere disponibile il solo contenuto della segnalazione ai soggetti che gestiscono l'istruttoria;

- prevedere l'accesso sicuro e protetto all'applicazione per tutti gli utenti mediante l'adozione di sistemi di autenticazione e autorizzazione opportuni. Le modalità di accesso alla piattaforma possono prevedere sistemi di autenticazione informatica basati su tecniche di strong authentication, sulla base di valutazioni effettuate caso per caso anche in ragione delle specificità del contesto tecnologico, della dimensione dell'ente titolare, del numero di utenti e della ricorrenza di specifiche situazioni di criticità ambientali;
 - assicurare l'accesso selettivo ai dati delle segnalazioni, da parte dei diversi soggetti autorizzati al trattamento, prevedendo, ad esempio, una procedura per l'assegnazione, da parte del RPCT, della trattazione di specifiche segnalazioni all'eventuale personale di supporto;
 - tracciare l'attività degli utenti del sistema nel rispetto delle garanzie a tutela del segnalante, al fine di evitare l'uso improprio di dati relativi alla segnalazione. I relativi log devono essere adeguatamente protetti da accessi non autorizzati e devono essere conservati per un termine congruo rispetto alle finalità di tracciamento. Deve essere evitato il tracciamento di qualunque informazione che possa ricondurre all'identità o all'attività del segnalante. Il tracciamento può essere effettuato esclusivamente al fine di garantire la correttezza e la sicurezza del trattamento dei dati;
 - consentire l'accesso del RPCT all'identità del segnalante esclusivamente dietro espresso consenso del "custode" dell'identità dal segnalante;
 - consentire nel corso dell'istruttoria lo scambio di messaggi o documenti tra segnalante e istruttore mediante meccanismi interni alla piattaforma che tutelino l'identità del segnalante. È esclusa l'adozione della posta elettronica individuale quale mezzo di notifica al segnalante;
 - non contenere riferimenti all'identità del segnalante o all'oggetto della segnalazione qualora la piattaforma per l'acquisizione e gestione delle segnalazioni invii messaggi (es. in caso di variazione dello stato di avanzamento dell'istruttoria, riscontro del segnalante a una richiesta di integrazione, riscontro del segnalante a una richiesta di consenso a rivelare la propria identità nell'ambito di un procedimento disciplinare, ecc.) sulla casella di posta elettronica individuale che l'amministrazione o l'ente ha assegnato al RPCT e all'istruttore;
 - tutelare la riservatezza degli atti formati nel corso dell'attività istruttoria svolta dall'amministrazione;
 - consentire al segnalante di verificare, in qualsiasi momento tramite l'applicazione, lo stato di avanzamento dell'istruttoria;
 - consentire in qualsiasi momento, tramite l'applicazione, la fruibilità della documentazione custodita, ad es. al fine di evitare il download o, soprattutto, la stampa della stessa;
 - rendere chiaramente visibili al segnalante, al fine di consentire l'uso consapevole e sicuro della piattaforma, le seguenti indicazioni da considerarsi requisiti minimi di buon comportamento, acquisendo dallo stesso segnalante la conferma di lettura:
 - "È opportuno rimuovere riferimenti all'identità del segnalante dalla segnalazione e dai suoi allegati";
 - "Se per inviare la segnalazione è stato utilizzato il canale informatico è opportuno utilizzare il medesimo canale per tutte le comunicazioni successive da inviare all'Ente".
2. Sempre al fine di garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni raccolte la procedura deve:
- garantire idonee modalità logiche di conservazione dei dati;
 - tutelare della riservatezza attraverso il disaccoppiamento dei dati del segnalante rispetto alle informazioni relative alla segnalazione, crittografia dei dati e dei documenti allegati;

- permettere politiche di accesso ai dati (funzionari abilitati all'accesso; amministratori del sistema informatico);
 - consentire politiche di sicurezza (ad es. modifica periodica delle password);
 - permettere di definire tempi di conservazione (durata di conservazione di dati e documenti).
3. La fornitura deve anche:
- avere durata triennale;
 - poter supportare una fascia di utenti indicativamente di 25-50 unità;
 - consentire di ricevere e trattare in modo separato le segnalazioni provenienti da persone non dipendenti dell'Ente, di cui il segnalante è a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro in quanto collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Ente;
 - prevedere politiche di accesso ai dati per gli utenti del sistema, sia funzionari abilitati all'accesso sia amministratori del sistema informatico, con i seguenti ruoli: Segnalante, RPCT, Istruttore, Custode;

La ditta dovrà inoltre dare supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e suoi collaboratori dell'Ente per la definizione delle modalità operative da osservare, fornendo:

- formazione iniziale per RPCT e suoi collaboratori;
- assistenza alla configurazione e test di avvio;
- servizio di assistenza continuativo 365/gg all'anno, h 24;

A conclusione della fornitura la ditta garantisce il mantenimento del servizio informatico "Whistleblowing Intelligente", limitatamente alle segnalazioni in essere, per il lasso di tempo che si rendesse necessario all'evasione del procedimento, ai sensi e per gli effetti di legge.

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

Le attività di cui all'art. 2 del presente capitolato avranno decorrenza dalla sottoscrizione del contratto e avranno una durata stimata in mesi 36 consecutivi.

ART. 4 – IMPORTO

1. L'importo a base di trattativa è fissato in € 1.500,00 comprensiva di altri eventuali oneri e spese, oltre ad IVA di legge.
2. Il suddetto importo, a base di trattativa, deve intendersi onnicomprensivo di tutte le prestazioni da eseguire e di tutti i costi inerenti il servizio.
3. Sono ammesse esclusivamente offerte al ribasso.

ART. 5 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. Nell'esecuzione del servizio il fornitore dovrà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte anche ai sensi dell'art. 1176 c.c.
2. L'operatore economico è tenuto ad eseguire in proprio i servizi di cui al presente capitolato.
3. Salvo le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, l'operatore economico potrà sviluppare il servizio nel modo che riterrà opportuno; l'esecuzione dovrà comunque avvenire con modalità, tempi e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio all'amministrazione contraente.

ART. 6 – REQUISITI FONDAMENTALI DELL'ESECUTORE

1. Il servizio deve essere affidato ad un operatore qualificato presente, con il servizio di gestione delle segnalazioni, sul catalogo Cloud Marketplace, di esposizione dei servizi e infrastrutture qualificate per le amministrazioni pubbliche di AgID (Agenzia per l'Italia digitale).
2. La ditta deve soddisfare i requisiti per gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, per i quali non sussistano motivi di esclusione di cui all'art 80 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 7 – GESTIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il committente verificherà il regolare andamento dell'esecuzione contrattuale; il RUP provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, assicurandone la regolare esecuzione da parte della ditta.

ART. 8 – OBBLIGHI DELL'ESECUTORE

1. La ditta dovrà indicare il referente per le attività oggetto della presente fornitura, che dovrà avere una conoscenza tecnica nonché specialistica in materia.
2. La ditta dovrà inoltre dare supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e al Servizio "Ufficio prevenzione della corruzione e trasparenza" dell'Ente per la definizione delle modalità operative da osservare, fornendo:
 - formazione iniziale per RPCT e suoi collaboratori;
 - assistenza alla configurazione e test di avvio;
 - servizio di assistenza continuativo 365/gg all'anno, h 24.
3. La ditta si impegna a aggiornare il software per migliorie tecniche e adeguandolo alla normativa di settore per tutta la durata dell'affidamento.

Art 9 - DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

1. La ditta per partecipare alla procedura di gara deve presentare la seguente documentazione in formato elettronico, caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma MePA-Trattativa diretta di Consip S.p.A.:
 - dichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui all'art 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. nonché l'iscrizione nel Registro della Camera di CCIAA territorialmente competente resa ai sensi degli artt.li 46, 47 del DPR 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto (fac. simile All. A)
 - Dichiarazione ai fini dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari - fac. simile All. B).
2. La ditta si impegna a dare tempestiva comunicazione, via PEC, di qualsiasi variazione anagrafica o societaria.

ART. 10 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA TRATTATIVA

1. L'aggiudicazione del servizio avverrà mediante la procedura di "affidamento diretto" da svolgersi sulla piattaforma telematica del MePA di Consip, nell'iniziativa "Servizi - servizi di supporto specialistico", ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici.
2. L'operatore economico sarà invitato a presentare offerta mediante caricamento sulla piattaforma in questione e sarà vincolato alla propria offerta per 90 giorni.
3. Il prezzo di aggiudicazione, come determinato in sede di trattativa, è fisso e non revisionabile, in quanto l'eventuale variazione di costi dovuta ad inflazione od altre diverse ed imprevedibili cause devono essere già stimate dall'offerente per l'intero periodo contrattuale.
4. All'operatore economico oggetto del presente affidamento diretto non è richiesta
 - la garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 1 del D.lgs. 50/2016.

- la garanzia definitiva, ai sensi dell'art 103 comma 12 del Dlgs 50/2016, subordinata ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

ART. 11 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. Nell'esecuzione del servizio il fornitore dovrà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte anche ai sensi dell'art. 1176 c.c.
2. Salvo le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, l'operatore economico potrà sviluppare il servizio nel modo che riterrà opportuno, salve le specificazioni sotto indicate; l'esecuzione dovrà comunque avvenire con modalità, tempi e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio all'amministrazione contraente.
3. L'operatore economico è tenuto ad eseguire in proprio i servizi di cui al presente capitolato.
4. Il servizio verrà erogato da remoto. L'operatore economico si impegna in ogni caso a prestare la propria disponibilità per incontri, da remoto o presso le sedi dell'Agenzia, su richiesta della Stazione Appaltante, con riferimento alle prestazioni oggetto dell'appalto.

ART. 12 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

1. L'aggiudicazione definitiva dello stesso è subordinata:
 - all'esito positivo degli accertamenti d'ufficio circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art 80 del D.lgs. 50/2016 come disposto dall'art. 36, c. 6 ter del medesimo Dlgs e dal regolamento per la disciplina dei contratti dell'Agenzia;
 - all'esito positivo degli accertamenti d'ufficio circa il possesso degli ulteriori requisiti di qualificazione richiesti.
2. Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti suindicati, l'Agenzia potrà non procedere all'aggiudicazione.
3. Il Contratto, avente per oggetto operazioni soggette ad imposta sul valore aggiunto, ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.R. 633 del 26.10.1972, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso e con il pagamento dell'imposta in misura fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 131 del 26.04.1986.

ART. 13 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO FATTURE

1. L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato secondo le modalità stabilite dalle normative vigenti, in un'unica soluzione, all'ordine, a seguito di presentazione di regolare fattura.
3. La fattura in formato elettronico dovrà essere intestata ad ATERSIR e inviata attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Codice Univoco Ufficio è il seguente: UFAEH8. L'affidamento è soggetto, altresì, alla disciplina della scissione dei pagamenti ex art. 17-ter D.P.R. n. 633/1972.
4. Il pagamento della fattura sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Art. 14 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Il Contraente si impegna, anche per i propri consulenti, collaboratori o dipendenti a rispettare, per quanto compatibile, il codice di comportamento generale, nazionale, emanato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 che prevede i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta per i dipendenti pubblici e la delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020 "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche".

Art. 15 – DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016

1. In esecuzione del presente contratto, il Fornitore effettua il trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente. In virtù di tale trattamento, le Parti disciplinano oneri e responsabilità in aderenza al GDPR e da ogni altra normativa applicabile.
2. Il Fornitore è designato da Atersir quale soggetto esterno Responsabile del trattamento dei dati personali (ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR) il quale si obbliga a dare esecuzione alla fornitura conformemente a quanto previsto dall'Allegato C al presente disciplinare.
3. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'accordo allegato, nonché delle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

ART. 16 - SICUREZZA E RISERVATEZZA

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione di Atersir.
2. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza di cui al punto 1 e risponde nei confronti del Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
3. Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.
4. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei precedenti punti, Atersir ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
5. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte di Atersir attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.
6. Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

ART. 17 - CONTROLLI E RILIEVI

1. Atersir si riserva la facoltà per tutta la durata del servizio di sottoporre le modalità di esecuzione a controlli per verificarne la qualità.

ART. 18 – ACCERTAMENTO IRREGOLARE ESECUZIONE SERVIZIO

1. In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione delle disposizioni del presente capitolato, ATERSIR dispone il seguente procedimento:
 - formale contestazione del mancato adempimento da parte del funzionario responsabile di ATERSIR, preposto alla verifica del servizio (tale comunicazione scritta deve essere effettuata nel più breve tempo possibile dalla data dell'inadempienza compiuta da parte dell'appaltatore);
 - diffida ad adempiere: ATERSIR, inoltrerà al fornitore le osservazioni e le contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati dal responsabile, comunicando altresì

possibili prescrizioni alle quali il contraente stessa dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti mediante assegnazione di un termine temporale;

- entro detto termine, il fornitore sarà tenuto a presentare le proprie contro-deduzioni;
- il fornitore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti ininfluenti sul servizio purché prevedibili, se non preventivamente comunicate per iscritto;
- verifica in contraddittorio: qualora, malgrado la contestazione immediata e la relativa diffida ad adempiere, i risultati fossero inadeguati e confermati da una comunicazione scritta da parte del funzionario responsabile dell'Agenzia, ATERSIR si riserva di non procedere al pagamento delle fatture fino a che il fornitore non adempia a quanto richiesto.

ART.19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. ATERSIR procederà alla risoluzione del contratto previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del codice civile in caso di perdurante e grave inadempimento.
2. Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, nei seguenti casi:
 - in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
 - nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Impresa.
3. ATERSIR procederà alla risoluzione del contratto e con effetto immediato nel caso:
 - in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A., così come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010;
 - di esito negativo delle verifiche art. 80 commi 1, 4 e 5, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.
4. Al contraente saranno addebitate le maggiori spese sostenute da ATERSIR per la risoluzione contrattuale, qualora la causa sia da imputare al contraente medesimo.
5. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali del contraente, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 20 - RECESSO

1. ATERSIR si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice civile. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso ATERSIR si obbliga a pagare al fornitore un'indennità corrispondente a quanto segue:
 - prestazioni già eseguite al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso così come attestato dal verbale di verifica redatto da ATERSIR;
 - spese che il fornitore comprovi di avere sostenuto specificamente ed esclusivamente per mettersi in grado di eseguire il contratto e che non abbia ammortizzato pro quota nei corrispettivi per gli ordini eseguiti: saranno prese in considerazione soltanto le spese di cui ATERSIR sia stata preventivamente informata.

ART. 21 - CONTROVERSIE

1. Per ogni causa, controversia o azione promossa in sede giudiziaria sarà competente il Foro di Bologna.

ART. 22 - RINVIO AD ALTRE NORME

1. Per quanto non previsto si applicano le disposizioni in materia, contenute nella normativa vigente.

Allegato A

Da produrre in carta intestata

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Spett.le
ATERSIR - Agenzia Territoriale
dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti
Via Cairoli n. 8/f
40121 BOLOGNA

OGGETTO: Servizio informatico di segnalazione di condotte illecite, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione (cd. Whistleblowing) – Triennio 2021/2023 CIG Z973368ECB

Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a il ____/____/_____
residente in _____ Via _____
codice fiscale _____ nella sua qualità di _____
della _____
con sede legale in _____ Via _____
Tel. _____ Fax _____ e-mail _____
con Codice Fiscale _____ e partita IVA n. _____
in qualità di operatore economico ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. i.

con la presente dichiarazione resa ai sensi degli artt.li 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

1. che non sussiste nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

2. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica all'uopo i seguenti dati:
 - Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
 - i. Indirizzo: _____;
 - ii. numero di telefono: _____;
 - iii. pec, fax e/o e-mail: _____;
3. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
4. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
6. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
7. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
8. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
9. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
10. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(Barrare la casella di interesse)

 - l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;
 - l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: (indicare i motivi di esenzione)

11. che il sottoscritto e i soggetti sopra indicati

non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Inoltre, DICHIARA:

che la Società _____ è iscritta al Registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di _____ per attività compatibile con il servizio oggetto di affidamento;

che il prodotto _____ è presente sul catalogo Cloud Marketplace di AgID, di esposizione dei servizi e infrastrutture qualificate per le amministrazioni pubbliche qualificati di AgID (Agenzia per l'Italia digitale);

di accettare tutte le condizioni previste dal capitolato in sede di Trattativa diretta.

DICHIARA, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____
luogo (data)

(Firma del dichiarante) ¹

¹ Solo in caso di mancata firma digitale del presente modello, occorre allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dell/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28/12/2000 n 445.

INFORMATIVA AI SENSI del Regolamento (UE) n. 679/2016

I dati personali dell'interessato saranno trattati in conformità del Regolamento (UE) n. 679/2016.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato da Atersir, Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti, per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, ma necessaria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste; il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del presente procedimento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, si informa l'interessato che i dati personali comunicati sono necessari e utilizzati esclusivamente ai fini della verifica dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/2006 e saranno trattati solo per tale scopo e per il tempo strettamente necessario.

Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi cartacei e informatici.

I dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e formato per garantirne la tutela.

Atersir può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Agenzia ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Agenzia istruzioni, compiti e oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

I dati che, anche a seguito delle verifiche, risulteranno eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

L'interessato ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Atersir, con sede in via Cairoli 8/F - 40121 - Bologna, è titolare del trattamento dei dati personali.

Allegato B

Da produrre in carta intestata

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
DA PRODURRE AI FINI DELLA LEGGE N. 136 DEL 13/08/2010 E S.M.I.

Spett.le
ATERSIR - Agenzia Territoriale
dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti
Via Cairoli n. 8/f
40121 BOLOGNA

OGGETTO: Servizio informatico di segnalazione di condotte illecite, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione (cd. Whistleblowing) – Triennio 2021/2023 - Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 136 del 13/08/2010, modificato dal D.L. n. 187 del 12/11/2010, convertito con modificazione dalla legge n. 217 del 17/12/2010 – CIG Z973368ECB

Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a il ____/____/_____
residente in _____ Via _____
codice fiscale _____ in qualità di _____
della _____
con sede in _____ Via _____
Tel. _____ Fax _____ e-mail _____
con Codice Fiscale _____ e partita IVA n. _____

con la presente dichiarazione resa ai sensi degli artt.li 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010,

D I C H I A R A

- che il conto corrente dedicato in via esclusiva/non esclusiva alle commesse pubbliche sul quale effettuare i pagamenti delle forniture e/o prestazioni di servizi è il seguente:

Numero conto corrente: _____
accesso presso Banca/Posta: _____
Agenzia: _____

Codice IBAN: _____

- che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato sono i seguenti:

- Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il ____/____/____
Codice Fiscale _____ Residente in _____
Via _____
- Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il ____/____/____
Codice Fiscale _____ Residente in _____
Via _____

Inoltre, in relazione all'appalto di cui all'oggetto e ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m.i. il sottoscritto,

ASSUME

- l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.;

SI IMPEGNA

- a comunicare, entro il termine indicato al comma 7 dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., ogni modifica relativa ai dati precedentemente indicati.

_____, _____
(luogo) (data)

Il Sottoscrittore¹
(timbro e firma)

INFORMATIVA AI SENSI del Regolamento (UE) n. 679/2016

I dati personali dell'interessato saranno trattati in conformità del Regolamento (UE) n. 679/2016.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato da Atersir, Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti, per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, ma necessaria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste; il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del presente procedimento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, si informa l'interessato che i dati personali comunicati sono necessari e utilizzati esclusivamente ai fini della verifica degli adempimenti di cui alla L. 136/2010 e saranno trattati solo per tale scopo e per il tempo strettamente necessario.

Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi cartacei e informatici.

¹ *Solo in caso di mancata firma digitale del presente modello, occorre allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dell/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28/12/2000 n 445.*

I dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e formato per garantirne la tutela.

Atersir può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Agenzia ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Agenzia istruzioni, compiti e oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

I dati che, anche a seguito delle verifiche, risulteranno eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

L'interessato ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Atersir, con sede in via Cairoli 8/F - 40121 - Bologna, è titolare del trattamento dei dati personali.

Allegato C al Capitolato prestazionale per l'acquisizione del servizio informatico di segnalazione di condotte illecite, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione (cd. Whistleblowing) – Triennio 2021/2023. (CIG Z973368ECB)

Accordo per il trattamento di dati personali

Il presente accordo costituisce allegato parte integrante del capitolato siglato tra l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (di seguito ATERSIR), Titolare del trattamento dei Dati personali, e [il Soggetto esterno] designato Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

1. Premesse

Il presente Accordo si compone delle clausole di seguito rappresentate e dall'Appendice: Glossario.

Le Parti convengono quanto segue:

2. Trattamento dei dati nel rispetto delle istruzioni dell'Ente

2.1 Il Responsabile del trattamento, relativamente a tutti i dati personali che tratta per conto dell'Ente, garantisce che:

2.1.1 tratta tali dati personali solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto del contratto, e, successivamente, solo nel rispetto di quanto eventualmente concordato dalle Parti per iscritto, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite dall'Ente;

2.1.2 non trasferisce i dati personali a soggetti terzi, se non nel rispetto delle condizioni di liceità assolute dall'Ente e a fronte di quanto disciplinato nel presente accordo;

2.1.3 non tratta o utilizza i dati personali per finalità diverse da quelle per cui è conferito incarico dall'Ente, financo per trattamenti aventi finalità compatibili con quelle originarie;

2.1.4 prima di iniziare ogni trattamento e, ove occorra, in qualsiasi altro momento, informerà l'Ente se, a suo parere, una qualsiasi istruzione fornita dall'Ente si ponga in violazione di normativa applicabile.

2.2 Al fine di dare seguito alle eventuali richieste da parte di soggetti interessati, il Responsabile del trattamento si obbliga ad adottare:

2.2.1 procedure idonee a garantire il rispetto dei diritti e delle richieste formulate all'Ente dagli interessati relativamente ai loro dati personali e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dall'Ente in materia;

2.2.2 procedure atte a garantire l'aggiornamento, la modifica e la correzione, su richiesta dell'Ente dei dati personali di ogni interessato e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dall'Ente in materia;

2.2.3 procedure atte a garantire la cancellazione o il blocco dell'accesso ai dati personali a richiesta dall'Ente e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dall'Ente in materia;

2.2.4 procedure atte a garantire il diritto degli interessati alla limitazione di trattamento, su richiesta dell'Ente e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dall'Ente in materia.

2.3 Il Responsabile del trattamento deve garantire e fornire all'Ente cooperazione, assistenza e le informazioni che potrebbero essere ragionevolmente richieste dalla stessa, per consentirle di adempiere ai propri obblighi ai sensi della normativa applicabile, ivi compresi i provvedimenti e le specifiche decisioni del Garante per la protezione dei dati personali.

2.4 Il Responsabile del trattamento, anche nel rispetto di quanto previsto all'art. 30 del Regolamento, deve mantenere e compilare e rendere disponibile a richiesta della stessa, un registro dei trattamenti dati personali che riporti tutte le informazioni richieste dalla norma.

2.5 Il Responsabile del trattamento assicura la massima collaborazione al fine dell'esperienza delle valutazioni di impatto ex art. 35 del GDPR che l'Ente intenderà esperire sui trattamenti che rivelano, a Suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

3. Le misure di sicurezza

3.1 Il Responsabile del trattamento deve adottare e mantenere appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati.

3.2 Nei casi in cui il Responsabile effettui trattamenti di conservazione dei dati personali del Titolare nel proprio sistema informativo, garantisce la separazione di tipo logico di tali dati da quelli trattati per conto di terze parti o per proprio conto.

3.3. Il Responsabile del trattamento conserva, nel caso siano allo stesso affidati servizi di amministrazione di sistema, direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema.

3.4 L'Ente attribuisce al Responsabile del trattamento il compito di dare attuazione alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema";

3.5 Il Responsabile del trattamento deve adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti al Titolare, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema.

3.6 Conformemente alla disposizione di cui all'art. 28 comma 1 del Regolamento e alla valutazione delle garanzie che il Responsabile del trattamento deve presentare, lo stesso Responsabile attesta, a mezzo della sottoscrizione del presente accordo, la conformità della propria organizzazione almeno ai parametri di livello minimo di cui alle misure di sicurezza individuate da Agid con la circolare n. 2/2017¹.

3.7 Il Responsabile del trattamento dà esecuzione al contratto in aderenza alle policy dell'Ente in materia di privacy e sicurezza informatica, tra le quali:

- *Compliance*

- *Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing), emanate da ANAC con Deliberazione 469/2021;*

¹http://www.gazzettaufficiale.it/do/atto/serie_generale/caricaPdf?cdimg=17A0239900200010110001&dgu=2017-04-04&art.dataPubblicazioneGazzetta=2017-04-04&art.codiceRedazionale=17A02399&art.num=1&art.tiposerie=SG

- *Regolamento Europeo 2016/679/UE “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”*,

- Luogo di Trattamento dei dati

I trattamenti connessi al servizio informatico di gestione per le segnalazioni di illeciti hanno luogo presso idonea sede sul territorio italiano e possono essere delegati a personale tecnico anche di terzi solo per operazioni di manutenzione hardware e software.

Nessun dato derivante dal servizio cloud viene comunicato o diffuso.

- Modalità di trattamento

I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

- Tipi di dati trattati - Dati di navigazione

I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento del servizio informatico di gestione per le segnalazioni di illeciti acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet.

Si tratta di informazioni che non sono raccolte per essere associate a persone identificate, ma che per loro stessa natura potrebbero, attraverso elaborazioni ed associazioni con dati detenuti da terzi, permettere di identificare gli utenti.

In questa categoria di dati rientrano gli indirizzi IP o i nomi a dominio dei computer utilizzati dagli utenti che si connettono al sito, gli indirizzi in notazione URI (Uniform Resource Identifier) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e dell'ambiente informatico dell'utente.

Questi dati vengono utilizzati al solo fine di ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del sito e per controllarne il corretto funzionamento e vengono cancellati immediatamente dopo l'elaborazione.

I dati potrebbero essere utilizzati per l'accertamento di responsabilità in caso di ipotetici reati informatici ai danni del sito o su richiesta delle autorità competenti.

- Tipi di dati trattati - Dati forniti volontariamente

Tutti i dati personali forniti volontariamente sul sito comportano la successiva acquisizione e trattamento degli stessi.

- Tipi di dati trattati - Comunicazione e/o diffusione

I dati personali forniti dagli utenti sono utilizzati unicamente al fine di eseguire il servizio e sono comunicati a terzi solo nel caso in cui ciò sia necessario per l'adempimento delle richieste di un'autorità pubblica.

I dati personali acquisiti non verranno diffusi, ossia dati in conoscenza a soggetti indeterminati in qualunque modo, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione, ma potrebbero essere comunicati o diffusi esclusivamente a persone fisiche o giuridiche (responsabili per il particolare trattamento) che in forza di contratto

con [Ditta] forniscono specifici servizi elaborativi o svolgono attività connesse, strumentali, di supporto o in partnership, previa lettera di incarico che imponga il dovere di riservatezza e sicurezza.

- Tipi di dati trattati - Cookies

Nessun dato personale degli utenti viene in proposito acquisito dal Cloud SaaS.

Non viene fatto uso di cookies per la trasmissione di informazioni di carattere personale, né vengono utilizzati c.d. cookies persistenti di alcun tipo, ovvero sistemi per il tracciamento degli utenti.

I cookies tecnici (che non vengono memorizzati in modo persistente sul computer dell'utente e svaniscono con la chiusura del browser) sono impiegati limitatamente alla trasmissione di identificativi di sessione (costituiti da numeri casuali generati dal server) necessari per consentire l'esplorazione sicura ed efficiente del Sito.

I cookies di sessione sono impiegati per evitare il ricorso ad altre tecniche informatiche potenzialmente pregiudizievoli per la riservatezza della navigazione degli utenti e non consentono l'acquisizione di dati personali identificativi dell'utente.

L'impiego dei cookies analytics è finalizzato alla raccolta di informazioni, in forma aggregata, sul numero degli Utenti e su come gli stessi visitano il Sito. I dati sono raccolti all'unico fine di elaborare informazioni statistiche anonime sull'uso del Sito e per verificare il corretto funzionamento dello stesso; i dati di navigazione potrebbero essere utilizzati in vista dell'identificazione dell'Utente solo nel caso in cui ciò fosse necessario per l'accertamento di reati di natura informatica o su richiesta di un'Autorità pubblica.

I cookies non sono utilizzati per attività di profilazione dell'utente.

- Tipi di dati trattati - Facoltà del conferimento dei dati

A parte quanto specificato per i dati di navigazione, l'utente è libero di fornire i dati personali riportati nel modulo di segnalazione.

Il loro mancato conferimento può comportare l'impossibilità di attivare l'iter di esame della segnalazione.

Tipi di dati trattati - Diritti degli interessati

I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento oppure la rettificazione.

Ai sensi del medesimo articolo si ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Le stesse sono consegnate a seguito della firma del presente accordo.

4. Analisi dei rischi, privacy by design e privacy by default

4.1 Con riferimento agli esiti dell'analisi dei rischi effettuata da ATERSIR sui trattamenti di dati personali cui concorre il Responsabile del trattamento, lo stesso assicura massima cooperazione e assistenza al fine di dare effettività alle azioni di mitigazione previste dall'Ente per affrontare eventuali rischi identificati.

4.2 Il Responsabile del trattamento dovrà consentire a ATERSIR, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, di adottare, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, ogni misura tecnica ed organizzativa che si riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

4.3 In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

4.4 Il Responsabile del trattamento dà esecuzione al contratto in aderenza alle policy di privacy by design e by default adottate dall'Ente e specificatamente comunicate.

5. Soggetti autorizzati ad effettuare i trattamenti - Designazione

5.1 Il Responsabile del trattamento garantisce competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali (di seguito anche incaricati) effettuati per conto dell'Ente.

5.2 Il Responsabile del trattamento garantisce che gli incaricati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica, consegnando all'Ente le evidenze di tale formazione.

5.3 Il Responsabile del trattamento, con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, impone ai propri incaricati obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel Contratto di cui il presente documento costituisce parte integrante. In ogni caso il Responsabile del trattamento è direttamente ritenuto responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali dovesse realizzarsi ad opera di tali soggetti.

6. Sub-Responsabili del trattamento di dati personali

6.1 Nell'ambito dell'esecuzione del contratto, il Responsabile del trattamento è autorizzato sin d'ora, alla designazione di altri responsabili del trattamento (d'ora in poi anche "sub-responsabili"), previa informazione dell'Ente ed imponendo agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nel presente Accordo.

6.2 Su specifica richiesta di ATERSIR, il Responsabile del trattamento dovrà provvedere a che ogni SubResponsabile sottoscriva direttamente con l'Ente un accordo di trattamento dei dati che, a meno di ulteriori e specifiche esigenze, preveda sostanzialmente gli stessi termini del presente Accordo.

6.3 In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti dell'Ente per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che il Responsabile del trattamento abbia o meno rispettato i propri obblighi contrattuali, ivi comprese le conseguenze patrimoniali derivanti da tali violazioni od omissioni.

7. Trattamento dei dati personali fuori dall'area economica europea

7.1 ATERSIR non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea.

8. Cancellazione dei dati personali

8.1 Il Responsabile del trattamento, a richiesta del Titolare, provvede alla restituzione o cancellazione dei dati personali trattati per l'esecuzione del presente contratto al termine dell'affidamento o del periodo di conservazione e in qualsiasi circostanza in cui sia richiesto dall'Ente, compresa l'ipotesi in cui la stessa debba avvenire per dare seguito a specifica richiesta da parte di interessati.

9. Audit

9.1 Il Responsabile del trattamento si rende disponibile a specifici audit in tema di privacy e sicurezza informatica da parte dell'Ente.

9.2 Il Responsabile del trattamento consente, pertanto, all'Ente l'accesso ai propri locali e ai locali di qualsiasi SubResponsabile, ai computer e altri sistemi informativi, ad atti, documenti e a quanto ragionevolmente richiesto per verificare che il Responsabile del trattamento, e/o i suoi Sub-Responsabili, rispettino gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e, quindi, da questo Accordo.

9.3 L'Ente può esperire specifici audit anche richiedendo al Responsabile del trattamento di attestare la conformità della propria organizzazione agli oneri di cui alla Normativa applicabile e al presente Accordo.

9.4 L'esperimento di tali audit non deve avere ad oggetto dati di terze parti, informazioni sottoposte ad obblighi di riservatezza degli interessi commerciali.

9.5 Il rifiuto del Responsabile del trattamento di consentire l'audit a ATERSR comporta la risoluzione del contratto.

10. Indagini dell'Autorità e reclami

10.1 Nei limiti della normativa applicabile, il Responsabile del trattamento o qualsiasi SubResponsabile informa senza alcun indugio ATERSR di qualsiasi:

- a) richiesta o comunicazione del Garante per la protezione dei dati personali o delle forze dell'ordine;
- b) istanza ricevuta da soggetti interessati.

Il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza all'Ente per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

11. Violazione dei dati personali e obblighi di notifica

11.1 Il Responsabile del trattamento, in virtù di quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento e nei limiti di cui al perimetro delle attività affidate, deve comunicare a mezzo di posta elettronica certificata all'Ente nel minor tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore da quando ne abbia avuto notizia, qualsiasi violazione di sicurezza che abbia comportato accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ivi incluse quelle che abbiano riguardato i propri Sub-Responsabili. Tale comunicazione deve contenere ogni informazione utile alla gestione del *data breach*, oltre a

- a) descrivere la natura della violazione dei dati personali

- b) le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- c) i recapiti del DPO nominato o del soggetto competente alla gestione del data breach;
- d) la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- e) una descrizione delle misure adottate o che si intende adottare per affrontare la Violazione della sicurezza, compreso, ove opportuno, misure per mitigare i suoi possibili effetti negativi

11.2 Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario all'Ente ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, anche al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e, previo accordo con ATERSIR, per svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto dell'Ente.

12. Responsabilità e manleve

12.1 Il Responsabile del trattamento manleva ATERSIR da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente Accordo.

12.2 ATERSIR può risolvere il Contratto o chiedere una cospicua riduzione del prezzo nel caso in cui il Responsabile del trattamento commetta violazioni alla normativa in materia di protezione dei dati personali e al presente Accordo.

12.3 A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente Accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, ATERSIR del Reclamo
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con ATERSIR;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto da ATERSIR;
- fornisce ad ATERSIR tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

Firme

Appendice

GLOSSARIO

“Garante per la protezione dei dati personali”: è l’autorità di controllo responsabile per la protezione dei dati personali in Italia;

“Dati personali ”: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

“GDPR” o “Regolamento”: si intende il Regolamento UE 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche relativamente al trattamento dei dati personali e della loro libera circolazione (General Data Protection Regulation), direttamente applicabile dal 25 maggio 2018;

“Normativa applicabile”: si intende l’insieme delle norme rilevanti in materia protezione dei dati personali, incluso il Regolamento Privacy UE 2016/679 (GDPR) ed ogni provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali;

“Appendice security”: consiste nelle misure di sicurezza che il Titolare determina assicurando un livello minimo di sicurezza, e che possono essere aggiornate ed implementate dal Titolare, di volta in volta, in conformità alle previsioni del presente Accordo;

“Reclamo”: si intende ogni segnalazione presentata nei confronti del Titolare o di un Suo Responsabile del trattamento;

“Titolare del trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

“Trattamento”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

“Responsabile del trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;

“Pseudonimizzazione”: il trattamento dei dati personali tale da impedirne l’attribuzione a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a impedire l’identificazione di una persona fisica.